

Situazione occupazionale Piemonte
Maggio 2018

Situazione occupazionale generale

Pur in un quadro caratterizzato ancora da elementi di criticità, il mercato del lavoro mostra, in particolare nella seconda metà del 2017, **segnali di ripresa** che paiono abbastanza consolidati.

Positivo, anche se di certo non sufficiente, l'incremento occupazionale tra i giovani, mentre preoccupa la situazione che sembra ancora caratterizzare l'industria manifatturiera. (*).

(*). *Fonte Istat, riferita a secondo semestre 2017 e primo trimestre 2018*

Andamento settoriale

Sul piano settoriale, in particolare, aumentano in modo significativo gli occupati sia nel ramo dei **servizi/ICT** (+18.000, +1,6%) che nelle **costruzioni** (+4.000, +3,7%), comparto che negli ultimi mesi sembra risollevarsi dalla precedente situazione di difficoltà.

In linea con quanto avviene in altre regioni come Lombardia ed Emilia, si registra una **flessione degli occupati nell'industria manifatturiera** (-11.000, -2,5%).

Tipologie contrattuali

L'analisi delle tipologie contrattuali nel lavoro dipendente rivela che i **contratti a tempo determinato**, secondo un trend riconoscibile anche nel resto del Paese, **aumentano** (+19,5%) in misura più consistente degli indeterminati (+0,7%); ma, sebbene in crescita dall'11% al 12,8%, **l'incidenza del lavoro precario resta la più bassa in Italia**, subito dopo la Lombardia (11,3%), a fronte di una media nazionale del 15,4%

Situazione per Provincie

L'andamento delle singole province premia l'**area metropolitana di Torino**, dove gli occupati crescono passando dai 928.000 del 2016 ai 938.000 del 2017 ed i disoccupati scendono da 108.000 a 97.000 (-10%).

Peggiorano invece i bacini di Alessandria e Novara, gli unici con un tasso di disoccupazione superiore all'11%, mentre si mantiene stabile l'occupazione ad Asti.

Resta confermata la **posizione di eccellenza di Cuneo**, con il tasso di occupazione al 73,9% e quello di disoccupazione al 6,1%.

In calo, infine, l'occupazione nel VCO (-2.000 unità) e nel Vercellese (-1.000).

Posizioni più ricercate

E-mail marketing manager, Sales Lead Generation, Chief digital officer, ma anche Data Protection Officer, Project Manager o Program Manager. **Nuove professioni**, dunque, più o meno **legate alle nuove tecnologie**, dagli esperti nel trattamento dei dati alle figure deputate a gestire progetti complessi fino ai direttori di stabilimento. Sono, nella fattispecie, i profili che, nel corso del 2018, sono ottime opportunità professionali.

Profili più richiesti tra i manager:

- Chief digital officer e Project Manager (coordinare il processo di trasformazione digitale in azienda)
- Social Media Manager
- Cyber Security Manager
- Plant Manager/Responsabile di stabilimento/program Manager

Profili più richiesti tra i *white collar*:

- App Developer
- Big Data expert/Data Scientist e Data Architect
- SEO specialist e Cloud architect